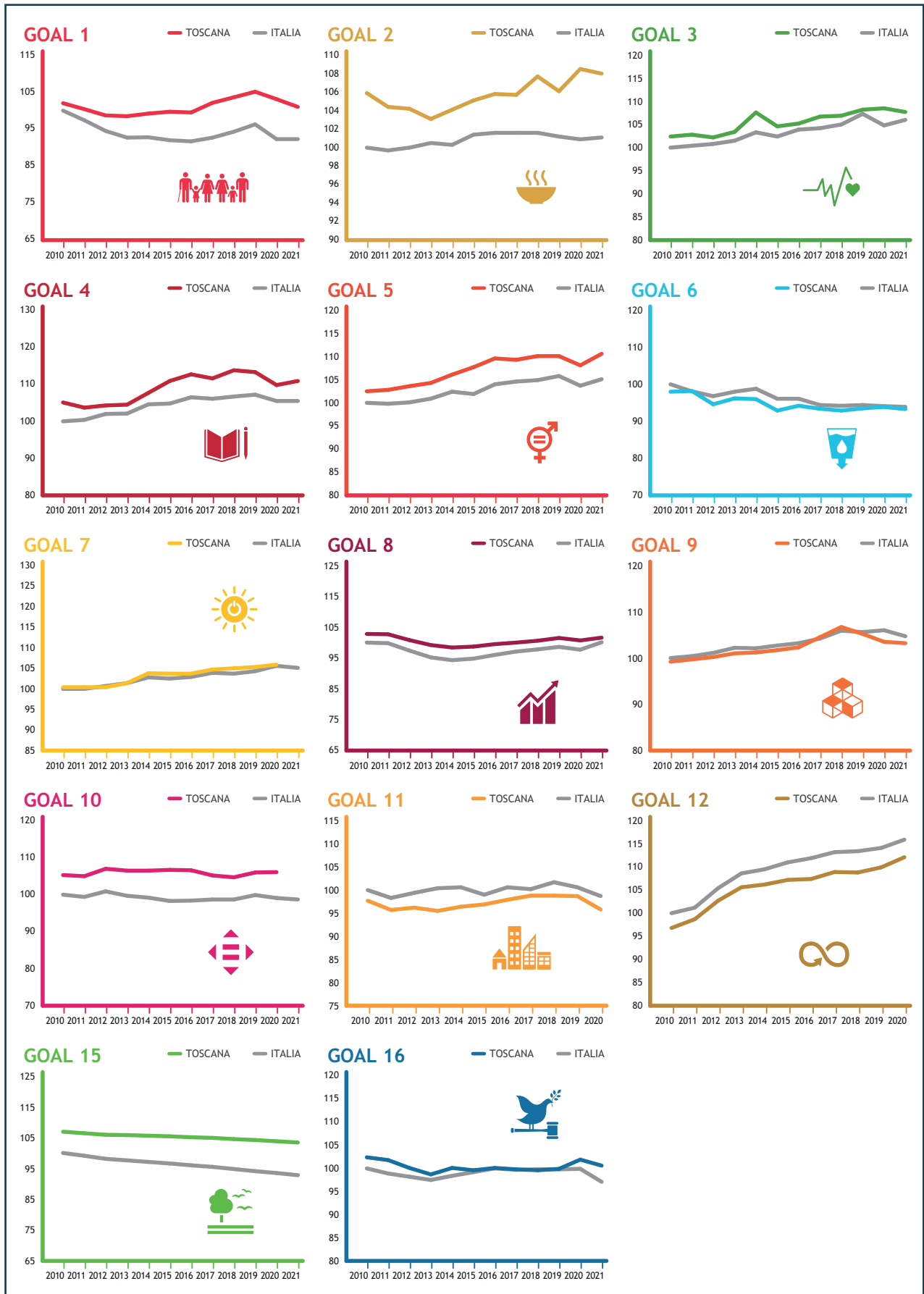


Regione Toscana - Indici compositi della Regione



In Toscana tra il 2010 e il 2021 si registra un andamento positivo in sette Goal (2, 3, 4, 5, 7, 9 e 12):

- per l'agricoltura e l'alimentazione (Goal 2), aumenta la superficie per coltivazioni biologiche (+22,6 punti percentuali) e, con, il 35,2% nel 2021, la Regione si posiziona tra le migliori. Si riduce anche la quota di fertilizzanti (-39,1%), ma diminuiscono le persone che hanno una sana alimentazione (-5,7 punti percentuali).
- per la salute (Goal 3) aumenta il numero di medici (+1,6 per 1.000 abitanti), si riducono le persone che fanno abitualmente uso di alcol (-6,9 punti percentuali) e quelle che non praticano attività fisica (-4,7 punti percentuali). Si segnala che tra il 2019 e il 2021 aumenta il numero di fumatori (+2,5 punti percentuali);
- per l'istruzione (Goal 4) migliora la formazione continua (+3,7 punti percentuali), il numero di diplomati (+10,4 punti percentuali) e di laureati (+7,3). Tuttavia si riducono le persone che leggono libri e giornali (-11,9 punti percentuali di cui -3,2 tra il 2019 e il 2021);
- per la parità di genere (Goal 5) aumenta la quota di donne nel consiglio regionale (+18,6 punti percentuali tra il 2012 e il 2021), il rapporto occupazionale tra donne con e senza figli (+6,9 punti percentuali tra il 2010 e il 2021), l'occupazione femminile (+5,5 punti percentuali), ma aumenta il part-time involontario (+5,7 punti percentuali). Si segnala che tra il 2019 e il 2020 peggiora il gender pay gap (+1,7 punti);
- per l'energia (Goal 7) tra il 2012 e il 2020 aumenta sia la quota di energia (anche se limitatamente) da fonti rinnovabili (+4,2 punti percentuali) sia l'efficienza energetica (+15,3%);
- per le infrastrutture e l'innovazione (Goal 9) aumenta la copertura della banda larga (+33,8 punti percentuali) e la quota di lavoratori della conoscenza (+4,4 punti percentuali). Gli utenti assidui del trasporto pubblico, già in calo tra il 2010 e il 2019 (-1,7 punti percentuali), si riducono ancora tra il 2019 e il 2021 (-5,0 punti percentuali);
- per il consumo e la produzione responsabili (Goal 12) tra il 2010 e il 2020 migliora la quota di rifiuti urbani differenziati (+25,5 punti percentuali) e si riduce la produzione di rifiuti pro-capite (-12,4%).

Si rileva una situazione negativa in due Goal (6 e 15):

- per l'acqua pulita e servizi igienico sanitari (Goal 6) diminuisce l'efficienza delle reti di di-

stribuzione dell'acqua e peggiora l'indice di sfruttamento idrico;

- per la vita sulla terra (Goal 15) aumenta il consumo di suolo annuo indicizzato (+1,5 punti). La Regione registra, nel 2021, una quota di suolo impermeabilizzato pari al 6,2% del territorio.

Si rileva una situazione sostanzialmente invariata in cinque Goal (1, 8, 10, 11 e 16):

- per la povertà (Goal 1) si riduce la deprivazione materiale (-2,5 punti percentuali), ma aumenta la povertà assoluta (+2,8 punti percentuali a livello ripartizionale, di cui 1,7 tra il 2019 e il 2021). Diminuiscono le persone che vivono in abitazioni con problemi strutturali (-7,4 punti percentuali) nonostante il peggioramento tra il 2019 e il 2021 (+2,2 punti percentuali);
- per il lavoro e la crescita economica (Goal 8) peggiora il part-time involontario (5,2 punti percentuali) e la mancata partecipazione al lavoro (+3,3 punti percentuali), ma si riducono gli infortuni sul lavoro (-10,3 punti percentuali tra il 2010 e il 2020). Si segnala un aumento del numero di NEET e la riduzione dell'occupazione tra il 2019 e il 2021;
- per le disuguaglianze (Goal 10) tra il 2010 e il 2020 aumenta la quota di permessi di soggiorno (+16,4 punti percentuali), ma si riduce l'occupazione giovanile (-3,1 punti percentuali) e aumenta il rischio povertà (+2,6 punti percentuali);
- per le città e le comunità (Goal 11) tra il 2010 e il 2020 aumenta l'utilizzo dei mezzi pubblici (+6,4 punti percentuali), ma si riducono, non solo a causa del lockdown, i posti-km per abitante del TPL (-34,2%) e aumenta l'uso dei mezzi privati (+4,2 punti percentuali);
- per la giustizia e le istituzioni (Goal 16) peggiora la partecipazione sociale (-13,0 punti percentuali) e aumentano le truffe e le frodi informatiche. Si elimina il sovraffollamento delle carceri (nel 2021 è le carceri toscane in media non sono sovraffollate) e si riduce il numero di detenuti in attesa di giudizio (-6,1 punti percentuali).

Indici compositi delle Province e della CM di Firenze

Ultimo anno in cui sono disponibili i dati: 2021 per i Goal 4, 5 e 15; 2020 per i Goal 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 16.

SDG	MS	LU	PT	LI	PI	AR	SI	GR	PO	FI
3 - Salute	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale
4 - Istruzione	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale
5 - Parità di genere	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale
6 - Acqua	valore molto inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale
7 - Energia	valore in linea con la media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale
8 - Lavoro	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale
9 - Imprese, innovazione e infrastrutture	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale
10 - Disuguaglianze	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale
11 - Città e comunità sostenibili	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale
12 - Economia circolare	valore molto inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale
15 - Vita sulla terra	valore molto superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale
16 - Istituzioni	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale

■ valore molto superiore alla media nazionale

■ valore superiore alla media nazionale

■ valore in linea con la media nazionale

■ valore inferiore alla media nazionale

■ valore molto inferiore alla media nazionale

La Toscana presenta un **posizionamento omogeneo** solo per i Goal 10 e 12. Nelle Disuguaglianze il vantaggio mostrato in tutti i territori, ad eccezione di Massa e Carrara, è dovuto ad una situazione positiva per tutti gli aspetti considerati. Al contrario per l'Economia circolare la criticità segnalata è causata dalla maggiore produzione di rifiuti.

Nel resto dei Goal analizzati l'analisi mostra un **posizionamento eterogeneo** delle Province e della Città metropolitana di Firenze. Per la Salute la valutazione positiva evidenziata in sei territori è dovuta alla migliore situazione descritta della maggior parte degli indicatori elementari. Anche per l'Istruzione si ha una situazione positiva per molte dei territori toscani grazie all'alta partecipazione dei minori alla scuola d'infanzia e alle buone conoscenze degli studenti, che invece nella Provincia di Prato risultano sotto la media nazionale, determinandone il posizionamento negativo. La Parità di genere risulta sopra la media nazionale in sei Province e nella Città metropolitana di Firenze per quasi tutte le tematiche analizzate, mentre il ritardo di Massa Carrara è funzione della

bassa parità retributiva di genere. Nel Goal 6 le differenze mostrate nella tabella derivano dal livello di efficienza delle reti idriche che risulta particolarmente diversificato all'interno della Regione. Per il Goal 8 la metà dei territori si attesta sopra la media nazionale grazie alle buone performance degli indicatori del mercato del lavoro, mentre nel Goal 9 lo svantaggio mostrato da sei province è causato dalla bassa specializzazione produttiva. Nel Goal 11 si registra uno svantaggio per alcune Province dovuto alla scarsa offerta di TPL. Per gli Ecosistemi terrestri sette territori presentano un progresso grazie al basso incremento del consumo di suolo registrato dal 2006 al 2021. Infine. Nel Goal 16 quattro Province registrano un posizionamento positivo per via dei pochi omicidi e frodi informatiche, mentre Lucca deve lo svantaggio al sovraffollamento delle carceri pari al 182,3% nel 2020, contro il 27,2% di Arezzo.

Obiettivi quantitativi per la Toscana e la CM di Firenze

Prevalente dimensione sociale

TARGET	OBIETTIVI QUANTITATIVI	TERRITORIO	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
1.2	Entro il 2030 ridurre del 16% il numero di persone a rischio di povertà o esclusione sociale rispetto al 2020	Italia	25,4 % (2021)	↑	↓
		Toscana	17,2 % (2021)	↓	↓
3.4	Entro il 2025 ridurre del 25% la probabilità di morire per le malattie non trasmissibili rispetto al 2013	Italia	8,7 % (2019)	↑	↑
		Toscana	8,4 % (2019)	↓	↑
3.6	Entro il 2030 dimezzare i feriti per incidenti stradali rispetto al 2019	Italia	34,5 per 10.000 abitanti (2021)	↑	↑
		Toscana	47,7 per 10.000 abitanti (2021)	↑	↑
		Firenze	53,2 per 10.000 abitanti (2021)	↑	↑
4.1	Entro il 2030 ridurre al di sotto della quota del 9% l'uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (18-24 anni)	Italia	12,7 % (2021)	↑	:
		Toscana	11,1 % (2021)	↓	:
4.2	Entro il 2027 raggiungere almeno il 33% dei posti nei servizi educativi per l'infanzia (3-36 mesi)	Italia	27,2 % (2020)	↑	:
		Toscana	37,6 % (2020)	✓	:
		Firenze	42,0 % (2020)	✓	:
4.3	Entro il 2030 raggiungere la quota del 50% dei laureati (30-34 anni)	Italia	26,8 % (2021)	↓	:
		Toscana	29,0 % (2021)	↓	:
5.5	Entro il 2030 dimezzare il gap occupazionale di genere rispetto al 2020	Italia	73,5 femmine/maschi * 100 (2021)	↓	:
		Toscana	81,4 femmine/maschi * 100 (2021)	↓	:
		Firenze	88,2 femmine/maschi * 100 (2021)	↓	:
10.4	Entro il 2030 ridurre la disuguaglianza del reddito netto (S80/S20) ai livelli osservati nel migliore dei Paesi europei	Italia	6,1 s80/s20 (2021)	↓	↓
		Toscana	4,7 s80/s20 (2020)	↓	↓

Il 17,2% della popolazione toscana nel 2021 è in condizione di rischio povertà o esclusione sociale (target 1.2). Nonostante il valore tra i migliori in Italia, si evidenzia il peggioramento nel breve e nel lungo periodo, aumentando, rispettivamente, di 0,3 e 3,3 punti percentuali.

In Toscana la probabilità di morte per malattie non trasmissibili (target 3.4) nel 2019 è del 8,4%, in linea con il valore nazionale. Rispetto al 2004 vi è un netto miglioramento (-2,5 punti percentuali), mentre rispetto al 2014 non si riscontrano progressi significativi (-0,5 punti percentuali).

In Toscana e nella Città metropolitana di Firenze si rileva un numero di feriti in incidente stradale (target 3.6) pari a 47,7 e 53,2 ogni 10.000 abitanti. Entrambe riportano un trend positivo di breve e di lungo periodo, che consentirebbe, se mantenuto, di avvicinare l'obiettivo.

Nel 2021 il tasso di abbandono scolastico (target 4.1) è pari all'11,1%, tra i più bassi. Dal 2018, però, si osserva un peggioramento (+0,8 punti percentuali) che allontana la Regione dall'obiettivo. L'obiettivo relativo alla copertura dei servizi educativi per l'infanzia (target 4.2) è stato raggiunto nel 2020 sia dalla Regione sia dalla Città metropolitana di Firenze, che si attestano, rispettivamente, al 37,6% e al 42,0%.

La Toscana ha un numero di laureati (target 4.3) pari al 29,0% nel 2021 superiore di 2,2 punti percentuali all'Italia. Tra il 2018 e il 2021 si assiste,

però, ad un a riduzione di 0,6 punti percentuali che allontana il territorio dall'obiettivo.

Il gap occupazionale di genere (target 5.5) in Toscana e a Firenze è minore che in Italia. Nel 2021 nella Regione ogni 100 occupati ci sono 81,4 occupate, valore in peggioramento rispetto al 2018. Nella Città metropolitana di Firenze per ogni 100 occupati si registrano 88,2 occupate. Nonostante la città abbia uno dai valori migliori d'Italia, si riporta una valutazione negativa del trend in quanto non si hanno progressi significativi dal 2018.

Le disuguaglianze economiche (target 10.4) nella Regione sono minori di quelle nazionali. Nel 2020 si ha un indice di disuguaglianza del reddito netto pari a 4,7. Rispetto al 2005 si osserva un peggioramento di 0,6 punti percentuali, mentre rispetto al 2015 il livello risulta invariato.

Prevalente dimensione ambientale

TARGET	OBIETTIVI QUANTITATIVI	TERRITORIO	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
2.4	Entro il 2030 ridurre del 20% l'utilizzo di fertilizzanti distribuiti in agricoltura non biologica rispetto al 2020	Italia	2,6 quintali per ha (2021)	↓	↑
		Toscana	1,2 quintali per ha (2021)	↑	↑
	Entro il 2030 raggiungere la quota del 25% di SAU investita da coltivazioni biologiche	Italia	17,4 % (2021)	↑	↑
		Toscana	35,2 % (2021)	✓	✓
6.3	Entro il 2027 garantire lo stato di qualità ecologica elevata o buona per tutti i corpi idrici superficiali	Italia	41,7 % (2015)	:	:
		Toscana	33,6 % (2015)	:	:
6.4	Entro il 2030 raggiungere la quota del 90% dell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	Italia	58,0 % (2018)	↓	↓
		Toscana	57,2 % (2018)	↓	↓
		Firenze	55,3 % (2018)	↓	:
7.2	Entro il 2030 raggiungere almeno la quota del 45% di energia da fonti rinnovabili	Italia	19,0 % (2021)	↓	↑
		Toscana	19,6 % (2020)	↓	:
7.3	Entro il 2030 ridurre di almeno il 20% i consumi finali di energia rispetto al 2020	Italia	20,2 ktep per 10.000 abitanti (2021)	↓	:
		Toscana	19,1 ktep per 10.000 abitanti (2020)	↑	:
11.2	Entro il 2030 aumentare del 26% i posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico rispetto al 2004	Italia	3622 posti-km per abitante (2020)	↓	↓
		Toscana	2181 posti-km per abitante (2020)	↓	↓
		Firenze	4675 posti-km per abitante (2020)	↓	↓
11.6	Entro il 2030 ridurre i superamenti del limite di PM10 al di sotto di 3 giorni l'anno	Italia	90 giorni (2020)	↓	↓
		Toscana	34 giorni (2020)	↓	↓
		Firenze	15 giorni (2020)	↑	↑
13.2	Entro il 2030 ridurre le emissioni di CO2 e di altri gas climalteranti del 55% rispetto al 1990	Italia	7,2 ton CO2 equivalente pro-capite (2021)	↓	↑
		Toscana	6,4 ton CO2 equivalente pro-capite (2019)	↓	↑
14.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% delle aree marine protette	Italia	1,7 % (2019)	:	↓
		Toscana	4,6 % (2019)	:	↓
15.3	Entro il 2050 azzerare l'aumento del consumo di suolo annuo	Italia	10,7 ha per 100.000 abitanti (2021)	↓	:
		Toscana	8,0 ha per 100.000 abitanti (2021)	↓	:
		Firenze	5,1 ha per 100.000 abitanti (2021)	↓	:
15.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% delle aree terrestri protette	Italia	10,5 % (2019)	:	:
		Toscana	6,1 % (2019)	:	:

In Toscana nel 2021 i fertilizzanti distribuiti in agricoltura non biologica (target 2.4) sono 1,2 quintali per ettaro, meno della metà del valore Italia. Si ha un trend positivo nel breve e nel lungo periodo, che consentirebbe, se mantenuto, di raggiungere l'obiettivo. La Regione nel 2021 ha raggiunto l'obiettivo della superficie destinata alle coltivazioni biologiche (target 2.4), attestandosi al 35,2%. Nel 2015, il 33,6% dei corpi idrici superficiali è in buono o elevato stato di qualità ecologica (target 6.3). Il valore, minore della media nazionale, è ancora distante dall'obiettivo. Riguardo all'efficienza delle reti idriche (target 6.4), nel 2018 sia la Regione sia la Città metropolitana di Firenze si attestano sugli stessi livelli dell'Italia. Si ha una valutazione negativa del trend, che allontana i territori dall'obiettivo. La Toscana è in linea con l'Italia per i consumi di energia da fonti rinnovabili (target 7.2), attestandosi nel 2020 al 19,6%. Dal 2015, si assiste ad un incremento (+1,5 punti percentuali) non sufficiente, però, a raggiungere l'obiettivo. Nel 2020 il consumo energetico (target 7.3) è maggiore di quello nazionale nello stesso anno. Il trend degli ultimi 5 anni risulta positivo ai fini del raggiungimento dell'obiettivo. Tuttavia, i progressi maggiori sono stati fatti nel 2020 anche in connessione con la pandemia. Da verificare il

dato del 2021 per una conferma di tale miglioramento. L'offerta del TPL regionale nel 2020 è inferiore a quella nazionale, mentre la Città metropolitana di Firenze presenta un valore superiore (target 11.2). La pandemia ha influito negativamente sull'offerta del TPL. Per capire se il peggioramento sia strutturale, si dovrà osservare il dato del 2021. In Toscana si è superato il limite di PM10 (target 11.6) in 34 giorni nel 2020, mentre nella Città metropolitana di Firenze i giorni di superamento del limite sono stati 15. La Regione non riporta miglioramenti significativi né nel breve né nel lungo periodo, mentre la Città metropolitana presenta dei progressi consistenti. La Toscana emette 6,4 tonnellate di CO2 equivalente pro-capite nel 2019 (target 13.2). Riporta una valutazione contrastante: dal 2005 è migliorata del 34,4%, mentre dal 2015 è peggiorata del 1,5%. Le aree marine protette (target 14.5) nel 2019 sono il 4,6% del territorio marino, lontane dall'obiettivo. La Regione nel 2021 ha incrementato il consumo di suolo (target 15.3) di 8,0 ettari ogni 100.000 abitanti, mentre la Città metropolitana di 5,1 ettari. Entrambe hanno una valutazione insufficiente: non si rilevano progressi consistenti negli ultimi 5 anni. Le aree terrestri protette (target 15.5) nel 2019 sono il 6,1% del territorio, un valore minore del dato nazionale.

Prevalente dimensione economica

TARGET	OBIETTIVI QUANTITATIVI	TERRITORIO	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
8.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 78% del tasso di occupazione (20-64 anni)	Italia	62,7 % (2021)	↓	:
		Toscana	70,5 % (2021)	↓	:
		Firenze	72,7 % (2021)	↓	:
8.6	Entro il 2030 ridurre la quota dei NEET al di sotto del 9% (15-29 anni)	Italia	23,1 % (2021)	↓	:
		Toscana	17,9 % (2021)	↓	:
		Firenze	18,8 % (2021)	↓	:
9.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 3% del PIL dedicato alla ricerca e sviluppo	Italia	1,5 % (2020)	↓	↓
		Toscana	1,6 % (2020)	↑	↑
9.c	Entro il 2026 garantire a tutte le famiglie la copertura alla rete Gigabit	Italia	44,2 % (2021)	↑	:
		Toscana	27,0 % (2019)	:	:
		Firenze	42,6 % (2019)	:	:
12.4	Entro il 2030 ridurre la quota di rifiuti urbani prodotti pro-capite del 26% rispetto al 2004	Italia	489 kg/ab.*anno (2020)	↓	↓
		Toscana	587 kg/ab.*anno (2020)	↑	↑
		Firenze	558 kg/ab.*anno (2020)	↑	↑

Il tasso di occupazione (target 8.5) in Toscana e nella Città metropolitana di Firenze è pari nel 2021 al 70,5% e al 72,7%. Nonostante i territori abbiano un valore superiore alla media nazionale, l'andamento negli ultimi 3 anni è negativo. La Regione peggiora di 0,8 punti percentuali, la Città metropolitana di Firenze di 1,9 punti percentuali. Il numero di NEET (target 8.6), nella Regione e nella Città metropolitana di Firenze è inferiore all'Italia, pari nel 2021 al 17,9% e al 18,8%. Critico, però, è l'andamento di breve periodo, che vede un incremento rispettivamente di 1,9 e 5,5 punti percentuali.

L'intensità di ricerca (target 9.5) è pari al 1,6% del PIL, valore in linea con il dato nazionale. Se do-

vesse continuare con i livelli di crescita registrati, la Regione si avvicinerebbe all'obiettivo.

In Toscana la copertura della rete Gigabit (target 9.c) nel 2019 è pari al 27,0% della popolazione, di poco inferiore al valore nazionale dello stesso anno. Al contrario, la Città metropolitana di Firenze registra un livello tra i più alti, pari al 42,6%.

Sia in Toscana sia nella Città metropolitana di Firenze si ha una produzione di rifiuti pro-capite (target 12.4) maggiore dell'Italia. Nel 2020 la Regione produce 98,6 kg e la città 69,7 kg pro-capite in più rispetto alla media nazionale. Tuttavia, i trend di breve e lungo periodo mostrano progressi significativi ai fini del raggiungimento dell'obiettivo.

Prevalente dimensione istituzionale

TARGET	OBIETTIVI QUANTITATIVI	TERRITORIO	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
16.3	Entro il 2030 azzerare il sovraffollamento negli istituti di pena	Italia	106,5 % (2021)	↑	↓
		Toscana	97,1 % (2021)	✓	✓
		Firenze	114,8 % (2021)	↓	↑
16.7	Entro il 2026 ridurre la durata media dei procedimenti civili del 40% rispetto al 2019	Italia	426 giorni (2021)	↓	:
		Toscana	341 giorni (2021)	↑	:

Per il sovraffollamento degli istituti di pena (target 16.3), la Regione ha raggiunto l'obiettivo. Al contrario, la Città metropolitana di Firenze riporta un valore superiore alla capienza massima di 14,8 punti percentuali. La Città metropolitana mostra una situazione contrastante, in quanto nel lungo periodo si rileva un miglioramento significativo (-12,1 punti percentuali), mentre nel breve periodo si assiste ad

un peggioramento (+4,4 punti percentuali).

Nel 2021 i procedimenti civili (target 16.7) durano in media 341 giorni, 85 in meno che a livello nazionale. Tra il 2016 e il 2021 si registra un miglioramento significativo, che, se mantenuto, permetterebbe di avvicinare l'obiettivo.